



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
Ufficio Regionale del Genio Civile
Servizio di Messina

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante le "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO l'articolo 4 della Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12, che ha istituito nell'ambito dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità il Dipartimento Regionale Tecnico;

VISTO la legge regionale del 7 maggio 2015, n. 9 e, in particolare, l'art. 49, comma 1 con il quale è disposta la rimodulazione organizzativa dei Dipartimenti regionali;

VISTO il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche e integrazioni. ";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il decreto 29 settembre 2023, n. 1523 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico ha conferito all'ing. Santi Trovato l'incarico di dirigente preposto all'Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio di Messina;

VISTO il D.D.G. n. 7 del 09 gennaio 2026, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico, Ing. Duilio Alongi, ha approvato l'atto aggiuntivo stipulato in data 30 dicembre 2025 con il quale è stata determinata la proroga al 31 marzo 2026 del contratto individuale approvato con D.D.G. n. 1569/2023 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Ufficio del Genio Civile di Messina del Dipartimento Regionale Tecnico all'ing. Santi Trovato;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale N° 104 del 18/03/2026, con la quale gli incarichi dirigenziali in scadenza il 31/03/2026 vengono prorogati per mesi tre ;

RILEVATO che con istanza del 24 dicembre 2019, assunta in pari data al protocollo di questo Ufficio n°249374, la ditta PISCIOTTA Giuseppe nato a ...OMISSIS... il ...OMISSIS... e residente a ...OMISSIS... , ha presentato progetto in sanatoria, comprensivo dei calcoli di stabilità ed elaborati esecutivi, a firma dell'Arch. REGALBUTO Ciro n.q. di rilevatore architettonico e dell'Ing. BLANCUZZI Francesco Paolo n.q. di verificatore e calcolista delle strutture, relativo alla ristrutturazione e sopraelevazione di un fabbricato in m.o. già ad una elev.ft., mediante la realizzazione di un piano con strutture in c.a. e soprastante copertura a tetto con strutture in c.a. e legno lamellare in via Armando Diaz del Comune di Acquadolci(ME). Le suddette opere sono state eseguite in difformità alla C.E. N° 67 del 01 dicembre 1987 e in assenza dell'autorizzazione ai fini sismici;

RILEVATO che l'esame istruttorio ha consentito a quest'Ufficio del Genio Civile di accertare che i calcoli strutturali di verifica fossero stati redatti in conformità alle prescrizioni dettate dalle norme tecniche del D.M. 17 gennaio 2018, e artt.52 e 83 del D.P.R. n.380/2001, e desumere che le stesse non dessero luogo ad osservazioni in ordine alla conformità alle norme tecniche medesime;

DATO ATTO che per i suddetti eseguiti lavori questo Ufficio, rilevata la violazione delle prescrizioni dettate dalle norme di cui alla legge n. 64/1974 (Capo IV del D.P.R. n. 380/2001), con nota n° 50856 del 16 marzo 2020 ha emesso il verbale di inosservanza alla legge sismica di cui al D.P.R. n. 380/2001 contestando gli artt. 93 e 94 e gli artt. 85 e 86 trasmesso, ai sensi dell'art.21 della legge n. 64/1974 (art. 96, comma 2 del D.P.R. n. 380/2001) alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Patti;

RILEVATO che con nota n° 50856 del 16 marzo 2020 questo Ufficio ha informato la ditta interessata che il progetto in sanatoria presentato risultava redatto in conformità al D.P.R. 06/06/2001 n°380, riservando il rilascio dell'autorizzazione in sanatoria ad avvenuta pronuncia definitiva dell'Autorità Giudiziaria;

CONSIDERATO che con decreto di archiviazione n° 944/2020 R.G.N.R. n. 921/2020 R.G.GIP, emesso dal GIP presso il Tribunale di Patti in data 20 giugno 2020, nei confronti della ditta PISCIOTTA Giuseppe nato a ...OMISSIS... il...OMISSIS... , risulta rubricata la violazione delle norme del Capo IV del D.P.R. n.380/2001, e si dispone l'archiviazione del procedimento essendo il reato estinto per intervenuto rilascio del permesso di costruire in sanatoria;

RITENUTO che nel caso di specie rimangono individuati i presupposti per definire il procedimento amministrativo di violazione degli adempimenti prescritti dalla normativa antisismica ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64 (art.100 D.P.R. 380/2001) così come modificato dell'art.14 della L.R. 06 agosto 2021 n.23 (recante modifiche dell'art. 16 della L.R. 10 agosto 2016 n.16);

PRESO ATTO che quest'Ufficio del Genio Civile, in seno al processo verbale compilato e trasmesso, ai sensi dell'art.96, comma 2, del DPR 380/2001 alla competente autorità giudiziaria con nota n° 50856 del 16 marzo 2020 per l'adozione del provvedimento definitivo, ai sensi dell'articolo 25 della Legge 02 febbraio 1974 n. 64, ha espresso parere che le opere strutturali, così come descritte e rappresentate nel progetto a firma dell'Arch. REGALBUTO Ciro n.q. di rilevatore architettonico e dell'Ing. BLANCUZZI Francesco Paolo n.q. di verificatore e calcolista delle strutture allegato al suddetto espresso parere, possono sussistere;

RILEVATO che gli elaborati progettuali allegati al parere reso sono muniti del visto ai sensi dell'articolo 25 della Legge 02 febbraio 1974 n. 64;

VISTO il parere reso dalla UO. 10 di quest'Ufficio in seno alla relazione d'istruttoria;

ACCLARATO che le motivazioni in narrativa debbano intendersi integralmente riportate e trascritte nell'articolato che segue;

FATTO SALVO il rispetto delle prescrizioni delle leggi urbanistiche e l'esercizio del diritto dei terzi;

DECRETA

ARTICOLO 1. Le opere strutturali consistenti nella ristrutturazione e sopraelevazione di un fabbricato in m.o. già ad una elev.f.t., mediante la realizzazione di un piano con strutture in c.a. e soprastante copertura a tetto con strutture in c.a. e legno lamellare in via Armando Diaz del Comune di Acquedolci(ME) eseguite in violazione della normativa di cui al D.P.R. n.380/2001, eseguite così come rappresentate e descritte nel progetto in sanatoria a firma dell'Arch. REGALBUTO Ciro n.q. di rilevatore architettonico e dell'Ing. BLANCUZZI Francesco Paolo n.q. di verificatore e calcolista delle strutture, allegato alla richiesta di adozione del provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 25 della Legge 02 febbraio 1974 n. 64 (come modificato dall'art.14 comma 3, L.R. 6 agosto 2021 n.23), di proprietà della ditta PISCIOTTA Giuseppe nato a ...OMISSIS...il ...OMISSIS... **possono sussistere;**

ARTICOLO 2. Il presente decreto redatto in tre copie, previa pubblicazione ai sensi del comma 6 dell'articolo 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, che ha sostituito il comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Tecnico, verrà notificato tramite PEC al tecnico incaricato e brevi manu al proprietario o ad un suo delegato.

Messina, 11 maggio 2026

Il Dirigente del Servizio
L'ingegnere capo
Santi Trovato

(firma omessa ai sensi art. 3 D.Lgs. n. 39/1993)